

Tra inquinanti e sonniferi...

[Nota: Il 13/04/2016, mentre era in pubblicazione il presente capitolo del Rapporto, ci sono stati trasmessi dal Comune di Magione gli atti relativi alla potenziale contaminazione della discarica di Borgogiglione, compresa la “Relazione di sintesi delle indagini preliminari svolte per accertamento superamento della concentrazione soglia di contaminazione per il parametro fluoruri in corrispondenza del pozzo piezometrico P4”.]

21/03/2016: Discarica di Borgogiglione – Conferenza dei Servizi presso la Regione Umbria per il “Piano di caratterizzazione” presentato da TSA S.p.A., ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 142/06 e s.m.i.

L’avviso in burocratese, pubblicato sul sito regionale il 17 marzo, appena 4 giorni prima, non forniva ulteriori informazioni ma dal [Verbale della Conferenza e dalla conseguente D.D. n. 2375 del 26/03/2016](#) abbiamo capito che si è discusso del superamento dei livelli di contaminazione rispetto ai valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) per il parametro **FLUORURI**. [Vedi le [Linee guida in materia di bonifica di siti inquinati](#) della Regione Umbria – cap. 3, pp.7-8.]

Dallo stesso Verbale si apprende anche che:

*ARPA Umbria, con nota acquisita al prot. regionale n. 0054074 dell’11/03/2016 ha comunicato il **superamento del livello di concentrazione soglia di contaminazione per il parametro SOLFATI** nel piezometro ubicato lungo la strada di accesso in loc. Paretaccio.* [Vedi il pozzo 21 sulla [mappa dei nuovi punti di monitoraggio](#).]

Con la D.D. 2375 sopra citata la Regione ha approvato quindi il “Piano di caratterizzazione”, stabilendo alcune prescrizioni, in particolare:

- “di stabilire, così come previsto al punto 4 delle suddette Linee Guida, per il mese di aprile 2016 da data dell’incontro tra il Soggetto Obbligato, la Provincia di Perugia, ARPA Umbria e la USL Umbria 1, per concordare i criteri da adottare per l’eventuale redazione dell’Analisi di Rischio;
- per l’Analisi di Rischio sito specifica dovrà essere utilizzato il software gratuito **RISKNET**, in quanto lo stesso risulta costruito sulla base dei criteri metodologici pubblicati da ISPRA.”

[Vedi le [Linee guida in materia di bonifica di siti inquinati](#) – cap. 4, pp. 9-10; vedi inoltre la pagina [Bonifica dei siti inquinati](#) sul sito della Regione Umbria.

Vista la complessità dell’argomento, suggeriamo la lettura dell’articolo di Renato Baciocchi e Iason Verginelli, [Analisi di rischio applicata ai siti contaminati](#), pubblicato in *Ambiente Rischio Comunicazione* 7 – dicembre 2013.]



L'Osservatorio BorgoGiglione ha immediatamente scritto alla Presidente della Giunta Regionale e agli Enti interessati, criticando la mancata comunicazione alle comunità locali interessate, nonostante gli impegni assunti con il [Protocollo per il monitoraggio dell'area](#), e chiedendo di rappresentare i cittadini esposti agli incontri per la redazione dell'analisi di rischio e di nuovi eventuali piani di monitoraggio.

Fin dalla sua costituzione l'Osservatorio si è posto come impegno prioritario il monitoraggio ambientale dell'area circostante la discarica e la tutela della salute dei cittadini esposti.

L'Osservatorio nasce indipendente per cercare di preservare per le future generazioni l'Area omogenea a nord di Perugia, dal Tezio al Trasimeno, intesa come Bene Comune che ci è stato affidato. Abbiamo a cuore la bellezza del territorio e vogliamo sviluppare nelle comunità locali la consapevolezza che qui ancora il lavoro buono può dare cibo sano, pulito e giusto.

Non ci stancheremo mai di ripetere che la discarica così come tutti gli impianti analoghi di smaltimento rifiuti è un sito pericoloso per sua natura. Da rileggere le pagine dello [Studio di Impatto Ambientale](#) incluso nel Piano di ampliamento redatto da TSA nel 2011: [Analisi degli effetti sulla salute umana e valutazione degli eventuali impatti](#).

Che notizie ci sono sulle attività di prevenzione AUSL e sulla sorveglianza sanitaria di lavoratori e operatori nell'area discarica? Ci sono state recenti rilevazioni e segnalazioni relativamente anche alla salute della popolazione residente nel territorio?

Vediamo crescere di fatto le preoccupazioni, in conseguenza delle notizie che filtrano sulla gestione dell'impianto e sui problemi della gestione rifiuti, e non rassicurano affatto i discorsi fumosi e tranquillanti, in qualche caso reticenti, di amministratori comunali e regionali allineati "per ragion di Stato" con i responsabili di TSA e GESENU (non dimentichiamo che TSA S.p.A. è una società per azioni partecipata al 52% dai Comuni del Trasimeno, dalla GESENU S.p.A. al 38% e Coop. Vetreteria Piegarese al 10%; mentre di GESENU S.p.A. il Comune di Perugia detiene il 45% delle azioni e convive con i

Esopo ce lo ricorda: Volpi e pollastri

Non si deve nuocere a nessuno; se qualcuno, però, avrà fatto del male, dovrà essere punito in virtù di un pari diritto: questa favoletta di Esopo ce lo ricorda.

Verso sera, all'Hotel Faina di Capocavallo, s'erano date convegno un po' di volpi che avevano invitato per un dopocena i pollastri, per meglio circuirli.

La prima a parlare fu la più vecchia, T'Ammali.

"Siete tutti invitati nei prossimi giorni a fare visita al nostro giardino del Borgo. Nell'area della discarica abbiamo due zone di coltivazione. Una tradizionale ed una bio, quella con il reattore. Il sistema di raccolta del percolato è molto efficiente e la lavorazione è a Km 0, garantita dagli esperti!"

Mentre parlava mostrava le immagini dell'acqua chiarificata, che scorreva come un ruscello di montagna, e delle dolci colline di rifiuti, coperte dai teli di un verde smeraldo (nella sala il puzzo non si sentiva).

Intervenne In-sabbia, la seconda.

"Quest'anno il bilancio va alla grande e pure la Tari – rivolgendosi un gran sorriso ai volpacchiotti seduti in pedana – vi darà soddisfazioni". I volpacchiotti messi a guardia dei recinti dei singoli Comuni si fregavano le mani e già pregustavano l'arrivo dei nuovi bocconcini... In sala non erano molti ma facevano la loro bella figura. Tutti sanno che i pollastri, come le galline, beccano anche i sassi!

Ma i pollastri che quel cibo da rifiuti, diversamente dai cugini gabbiani, proprio non volevano gustarlo, invitarono a loro volta le volpi a precisare e, pubblicandola sul sito, offrirono la risposta smart che avevano preparato: abbiamo letto la diffida della Provincia alla Casa delle Volpi per il mancato rispetto delle prescrizioni ambientali e la notizia dei superamenti di cloruri nelle acque di falda con il rilevamento di nichel e di cromo oltre il livello di guardia, come l'Arpa ha verificato.

E pure la notizia della denuncia presentata in Procura: tutte cose che voi volpi vi siete ben guardate dal raccontare.

"Ognuno tolleri di buon animo i metodi che si è scelto".

Maurizio Fratta [da L'altrapagina, Maggio 2015]



noti soci privati, avv. Cerroni e Noto LaDiega).

Spulciando tra le ultime rilevazioni e insistendo con le autorità di controllo abbiamo saputo di episodi di superamento dei livelli di guardia riguardanti: NICKEL, CROMO, CLORURI, FLUORURI, e ora i SOLFATI.

Nei primi casi ci è stato spiegato dal Gestore che gli sforamenti sono stati episodici e comunque entro limiti di non pericolosità, tuttavia i [dati sintetici sequenziali dal 2010, riordinati dal Comitato di Mantignana](#), disegnano un quadro non rassicurante dell'impianto discarica.

I cittadini non sono messi in grado di valutare appieno la gravità dei fatti e dei rischi per la salute, specie alla luce delle nuove conoscenze scientifiche su ambiente e salute e degli studi su epigenetica e interferenti endocrini, perché le informazioni fin qui pubblicate risultano insufficienti e frammentate (fra l'altro, da tempo il portale discariche nel sito ARPA è fermo per ristrutturazione...). È chiaro che i nostri amministratori comunali e regionali preferiscono governare un gregge (*"Ah! il buon tempo antico..." Ma attenzione: anche le pecore vanno curate e rispettate!*) e chiedere fiducia aprioristica e incondizionata piuttosto che rispondere davvero alle legittime domande di trasparenza e favorire la partecipazione consapevole dei cittadini. Al momento, non dimentichiamolo, sono [in corso indagini a tutto campo sulla gestione del ciclo dei rifiuti e degli impianti di smaltimento](#) da parte della Procura Antimafia di Perugia, supportata dal Corpo Forestale dello Stato e dalla Guardia di Finanza.

Ci sembra utile mostrare qualche esempio di come hanno funzionato finora i controlli (per lo più, autocontrolli) e la modalità burocratica di "risolvere" i problemi – senza fretta – a norma di legge:

14/01/2014, [diffida a GESENU S.p.A. per Pietramelina](#) → 23/04/2015, [ottemperanza](#)

14/02/2014, [diffida a TSA S.p.A. per Borgogigione](#) → 24/04/2015, [ottemperanza](#)

28/11/2014, [diffida a GESENU S.p.A. per Ponte Rio](#) → 24/04/2015, [ottemperanza](#)

27/03/2015, [diffida a TSA S.p.A. per Borgogigione](#) → 07/05/2015, ["ottemperanza"](#)¹

04/08/2015, [diffida a GESENU S.p.A. per Pietramelina](#)

17/08/2015, [diffida a GESENU S.p.A. per Ponte Rio](#)

23/05/2014: Il Protocollo ARPA

Proprio la vigilia delle elezioni amministrative 2014 gli Enti e i Comuni più direttamente interessati sottoscrivono all'ARPA il [Protocollo di monitoraggio d'area](#). L'Osservatorio, che per primo aveva chiesto un impegno di alto profilo nel controllo ambientale e sanitario del territorio, si sfilava intravedendo le ambiguità di taluni interlocutori e la mancata responsabilizzazione dei Sindaci a perseguire davvero gli interessi degli esposti, prima che del Gestore.

Che fine ha fatto questo Protocollo con i suoi molteplici impegni? Che cosa ha cambiato nei rapporti tra cittadini e istituzioni? I Sindaci preferiscono le passerelle mediatiche...

A Perugia nel recente [convegno su "La gestione dei rifiuti"](#) l'avv. Barelli accanto all'avv.

1 Dichiarata dal Gestore, ma non abbiamo la determinazione dirigenziale della Provincia.



Cerroni, fuori i comitati e le forze dell'ordine.

Alla Magione [conferenza finale del Progetto EMARES](#) senza alcuna possibilità di contraddittorio.

A Corciano risposte saporite dell'Assessore all'ambiente e del Sindaco [Vedi il [video del Consiglio Comunale del 31/03/2016](#), da 9'15" a 42'25"].

L'Osservatorio Borgogiglione denuncia la [mentalità estrattivista](#) che anche nel ciclo dei rifiuti orienta le scelte dei nostri amministratori: privilegiano gli interessi dei produttori di rischio e il business sui rifiuti mentre lasciano in secondo piano problemi e preoccupazioni concrete dei cittadini esposti.

È bene ricordare che la Regione, vista la nota critica di ARPA Umbria sulla gestione delle celle bioreattore, il 12/01/2016, nello stesso giorno in cui col parere favorevole di tutti i Comuni dell'Ambito territoriale, rende inefficace la prescrizione [AIA \(Autorizzazione Integrata Ambientale\) del 2012](#) riguardante il divieto al transito dei camion lungo la via S. Antonio-Belveduto, ha comunicato **“l'impossibilità di rinnovare l'autorizzazione per la coltivazione a modalità bioreattore della discarica”**.

GESTIRE PARTE DELLA DISCARICA IN MODALITÀ BIOREATTORE PER ESTRARRE GAS DAI RIFIUTI ORGANICI UMIDI È UNA SCELTA NON PIÙ SOSTENIBILE: MEGLIO PRATICHE EFFICIENTI DI COMPOSTAGGIO!

PORTARE IN DISCARICA CENTINAIA DI MIGLIAIA DI TONNELLATE DI RIFIUTI, URBANI E SPECIALI, È UNA SCELTA NON PIÙ SOSTENIBILE: **METTIAMO IN ATTO LA STRATEGIA RIFIUTIZERO**, esaltata sempre a parole ma mai perseguita nei fatti, nonostante le esperienze reali e positive di altre regioni virtuose!

Ricordiamo che la discarica va badata per altri 30 anni dopo l'avvenuto riempimento e la chiusura definitiva... Per questo noi rispediamo al mittente la dicitura saporita: *“discarica per rifiuti urbani non pericolosi”!*

CHIUDERE LA DISCARICA: IL MODO MIGLIORE PER RIDURRE I RISCHI!

Per chi fatica a prendere sonno, suggeriamo la lettura di alcuni documenti scientifici su discariche e rischi per la salute:

N. Linzalone e F. Bianchi, Febbraio 2015, [Studi sul rischio per la salute umana in prossimità di discariche di rifiuti: aggiornamento e prospettive](#), in *Epidemiologia & Prevenzione*, anno 29, numero 1/2005.

Osservatorio Borgogiglione, Febbraio 2015, [Parere ufficiale dei Medici per l'Ambiente sui rifiuti organici urbani](#).

Carlo Romagnoli (ISDE Umbria), Novembre 2014, [Effetti sulla salute delle discariche e proposte ISDE Umbria per la prevenzione ambientale](#).

ISDE Umbria - ISDE Perugia, Marzo 2014, [Competenze di USL Umbria1 e ARPA su rischi e danni alla salute in relazione al ciclo dei rifiuti ed alla discarica di Borgo Giglione](#).

Comitati Biogas – Gruppo di studio Ambiente e Salute, Dicembre 2013, [Compost aerobico e](#)



[compost da digestione anaerobica: c'è una bella differenza.](#)

Saura C. Sahu, Agosto 2012, Toxicology and Epigenetics.

[Tra inquinanti e sonniferi..., 12/04/2016

ultima modifica: 13/04/2016]

